GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — **ROMA** — MERCOLEDÌ 27 APRILE — NUM. 100

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re, con decreti in data 25 aprile corrente, ha accettato le dimissioni rassegnate dal comm. prof. ing. Piero Lucca, deputato al Parlamento, dalla carica di Sottosegretario di Stato per gli affari dell'Interno e dal comm. prof. Antonio Salandra, deputato al Parlamento nazionale, dalla carica di Sottosegretario di Stato per le finanze.

CAMERA DEI DEPUTATI

SEDUTA PUBBLICA

Mercoledì 4 maggio 1892, alle ore 2 pomeridiane

Ordine del giorno:

1. **Comunicazioni** del Governo.
2. **Sorteggio degli Uffici.**
3. *Prima lettura del disegno di legge:* Riordinamento degli istituti di emissione. (333).

Discussione dei disegni di legge:

4. — Sulle Conservatorie delle ipoteche (Allegato *C* del disegno di legge n. 237. *Provvedimenti finanziari*).
5. — Sulle concessioni governative (Allegato *B* del disegno di legge n. 237. *Provvedimenti finanziari*).
6. — *Svolgimento di una mozione* del deputato Imbriani-Poerio circa gli ufficiali che contrassero matrimonio senza permesso.

Discussione dei disegni di legge:

7. — Proroga del termine stabilito dall'articolo 79 della legge 30 dicembre 1888, n. 5865 sul passaggio allo Stato delle spese che ora sono a carico dei Comuni e delle Provincie. (165)
8. — Modificazioni alla legge 5 luglio 1882, sugli stipendi ed assegni fissi per la R. Marina. (144).
9. — Per dichiarare il XX settembre giorno festivo per gli effetti civili. (265).
10. — Accordo commerciale provvisorio con la Bulgaria. (292).
11. — Affrancamento dei censi, canoni, livelli ed altre annue prestazioni. (238).
12. — Modificazioni alla legge sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica. (316).
13. — *Svolgimento di una mozione* del deputato Bonghi ed altri, relativa a modificazioni agli articoli 393, 394 e 401 del Codice penale.

Discussione dei disegni di legge:

14. — Circa la concessione della cittadinanza italiana agli ufficiali dell'esercito e della marina che non la posseggono. (279).
15. — Approvazione di maggiori spese di lire 35,000 al capitolo n. 20 e di lire 37,000 al capitolo n. 23 e della diminuzione di lire 72,000 al capitolo n. 17 dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio 1891-92. (327).
16. — Modificazioni alla legge sulla costruzione e sistemazione delle strade comunali obbligatorie. (120-B. (*Emendato dal Senato*).
17. — Relazione della Commissione permanente sul Regio Decreto 10 luglio 1891, registrato con riserva dalla Corte dei Conti (Documento IV *quinquies*-A).
18. — Modificazioni al Regolamento della Camera. (XXII, XXII *bis*, XXII *ter*, XXII *quater*).

Il Presidente
G. BIANCHERI.

LEGGI E DECRETI

Il N. **193** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il decreto reale 3 dicembre 1891 n. 657, col quale si stabilisce che siano fatti a spese dello Stato i funerali

del compianto cavaliere avvocato nobile Carlo Cadorna, senatore del Regno, Ministro di Stato, presidente del Consiglio di Stato, è convertito in legge.

Art. 2.

La spesa relativa sarà imputata al capitolo 8 del bilancio del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1891-92, al quale verrà portato un aumento per la somma di lire 3259,90, da prelevarsi dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 aprile 1892.

UMBERTO.

G. Nicotera.
L. Luzzatti.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. Chimirri.

Il Numero **104** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il decreto reale del 22 febbraio 1892 n. 69, col quale si stabilisce che siano fatti a spese dello Stato i funerali del compianto commendatore avvocato Emilio Broglio, già deputato al Parlamento e già Ministro della Pubblica Istruzione, è convertito in legge.

Art. 2.

La spesa relativa sarà imputata al capitolo n. 8 del bilancio del Ministero dell'interno per l'esercizio 1891-92, al quale verrà portato un aumento per la somma di lire 907,77, da prelevarsi dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 aprile 1892.

UMBERTO.

G. Nicotera.
L. Luzzatti.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. Chimirri.

Il Numero **105** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il decreto reale 3 marzo 1892 n. 89, col quale si stabilisce che siano fatti a carico dello Stato i funerali del compianto avv. comm. Nicolò Ferracciù, deputato al Parlamento, vice presidente della Camera dei Deputati, è convertito in legge.

Art. 2.

La spesa sarà imputata al capitolo n. 8 del bilancio del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1891-92, al quale verrà portato un aumento per la somma di lire 1,149,80, da prelevarsi dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 aprile 1892.

UMBERTO.

L. Luzzatti.
G. Nicotera

Visto, *il Guardasigilli:* B. Chimirri.

Il Numero **107** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I funerali di S. E. il compianto conte Giuseppe Pianell, tenente generale, cavaliere dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata, senatore del Regno, saranno fatti a carico dello Stato.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1892.

UMBERTO.

G. Nicotera.
Di Rudinì.
S. De Saint Bon.
Chimirri.
P. Villari.
G. Colombo.
Branca.
L. Luzzatti.
Pelloux.

Visto, *il Guardasigilli:* B. Chimirri.

Il numero **CXCV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni 13, 22 e 27 agosto 1891, con le quali dalla Congregazione di carità di Napoli è stato proposto di concentrare a proprio favore l'amministrazione delle seguenti Opere pie:

a) *Monte Maritaggi Castellano*, con una rendita di L. 2168.40, destinate al conferimento di doti a favore di donzelle povere;

b) *Monte Maritaggi Palladino*, con l'annua rendita di L. 2700 circa, destinata al conferimento di doti a favore di orfane povere della parrocchia di S. Giovanni Maggiore;

c) *Cappella o patrimonio Fingh*, che ha per iscopo di conferire maritaggi a donzelle povere della sezione Chiaja o della Parrocchia di S. Anna di Palazzo, nonchè di dare sovvenzioni ai poveri; e che dispone dell'annuo reddito di L. 775;

Vedute le deliberazioni in via di urgenza adottate dal Regio Commissario presso il comune di Napoli del 3 e 10 dicembre 1891;

Vedute le corrispondenti decisioni della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972, ed il relativo regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'amministrazione delle predette Opere pie *Monte Maritaggi Castellano, Monte Maritaggi Palladino* e *Cappella o patrimonio Fingh*, è concentrata nella Congregazione di carità di Napoli, con obbligo alla stessa di provvedere, in breve termine, all'adempimento della disposizione portata dall'art. 93 della precitata legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 aprile 1892.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. CHIMIRRI.

Il Num. **CXCVI** *(Parte supplement.) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 6 agosto 1891, con la quale dalla Congregazione di carità di Napoli è stato proposto di autorizzare l'Opera pia « Confidenze di S. Filippo Neri » a dismettere la gestione di alcuni legati, giusta richiesta fattane dall'Amministrazione del Pio Luogo, con atto deliberativo del 25 agosto 1890;

Veduta la deliberazione 7 ottobre 1891 del Regio commissario straordinario presso quel municipio, portante l'assenso alla detta proposta;

Veduta l'analoga decisione della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972 ed il relativo regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dei lasciti *Rummo* e *D'Apuzzo*, ora tenuta dall'Amministrazione dell'Opera pia « Confidenze di S. Filippo Neri », è attribuita, la prima al Conservatorio di S. Gennaro a Materdei, e l'altra alla Santa Casa dell'Annunziata di Napoli, integro rimanendo lo scopo dei lasciti stessi giusta l'intenzione dei pii fondatori.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 aprile 1892.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. CHIMIRRI.

Il Numero **CXCVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto lo statuto ed il ruolo del Conservatorio di musica di Milano, approvati con Nostro decreto del 16 gennaio 1887 (serie 3ª - parte supplementare);

Veduto il fondo stanziato al capitolo 46 del bilancio in esercizio;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Per il Conservatorio di musica di Milano sono approvati, a decorrere dal 1° marzo 1892, lo statuto ed il ruolo organico annessi al presente decreto e firmati, d'ordine Nostro, dal suddetto Nostro Ministro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1892.

UMBERTO.

P. Villari.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. Chimirri.

STATUTO ORGANICO

del R. Conservatorio di musica in Milano

Art. 1.

Scopo del Conservatorio.

Il R. Conservatorio di musica in Milano è ordinato all'insegnamento della musica vocale e strumentale, nonchè agli studi letterari adatti a completare l'istruzione degli alunni di ambo i sessi.

Art. 2.

Mezzi.

Al mantenimento del Conservatorio provvede un assegno annualmente iscritto nel bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione, e sovvenuto all'Amministrazione del Conservatorio in due o più rate, a seconda della richiesta.

Art. 3.

Autorità preposte al Conservatorio e loro attribuzioni.

Il Conservatorio è posto sotto l'autorità di un presidente onorario, nominato dal Re.

Art. 4.

Il presidente è assistito da un Consiglio accademico, che egli presiede, e che è formato dal direttore, da tre professori del Conservatorio e da quattro persone estranee all'Istituto, scelte fra cultori di scienze, lettere ed arti, dimoranti in Milano.

Art. 5.

Il presidente rappresenta il Conservatorio negli affari amministrativi e disciplinari, sorveglia l'osservanza dei regolamenti, e corrisponde direttamente col Ministero. Può dare speciali delegazioni ai membri componenti il Consiglio e il Corpo insegnante.

Art. 6.

Consiglio.

I consiglieri professori sono eletti, a maggioranza di voti, dall'intero Corpo insegnante.

I consiglieri esterni sono nominati dal Re.

I consiglieri, sì interni che esterni, durano in funzione tre anni, dopo il qual tempo rinnovasi l'intero Consiglio.

Tutti i consiglieri uscenti di carica possono essere riconfermati.

Art. 7.

Spetta al Consiglio d'interpretare il regolamento, di ammettere gli aspiranti in Conservatorio, di nominare le Commissioni esaminatrici, di approvare i programmi delle esercitazioni pubbliche proposte dal direttore, e di applicare le pene disciplinari e di conferire i premi e le onorificenze, nel limite del regolamento.

Art. 8.

Sono riservate al presidente ed al Consiglio le proposte da farsi al Governo per il buon andamento del Conservatorio.

Art. 9.

Direttore.

Al direttore spetta principalmente l'indirizzo artistico dell'Istituto.

Egli è scelto fra gli artisti più chiari del tempo, ed è nominato per decreto reale.

In caso di impedimento o di temporanea assenza, è surrogato dal professore ch'egli crederà delegare, sentito il Consiglio accademico.

Art. 10.

Corpo insegnante.

Il Corpo insegnante si compone del direttore e dei professori titolari. Il numero dei professori addetti alle varie cattedre, è stabilito dal ruolo normale unito al presente statuto.

Art. 11.

Nomine.

Il direttore e i professori titolari sono nominati dal Re, sulla proposta del Consiglio accademico, in seguito a regolare concorso per titoli o per esame, o per titoli ed esame assieme, a seconda dei casi.

Si potrà derogare alla condizione del concorso, nel caso che la scelta del Consiglio accademico cadesse sopra artisti venuti in meritata fama di singolare perizia nell'insegnamento a cui aspirano.

Art. 12.

Le nuove nomine non sono definitive se non dopo due anni di reggenza; ma questi sono computati al nominato come anni di servizio.

Art. 13.

Istruzioni.

L'insegnamento del Conservatorio di Milano si divide in corsi tecnici principali, corsi tecnici complementari e corsi letterari:

Art. 14.

Studi principali.

I corsi tecnici principali sono:

Composizione (armonia, contrappunto e fuga e composizione).
Canto.
Pianoforte.
Organo.
Arpa.
Violino e viola.
Violoncello.
Controbbasso.
Flauto e congeneri.
Oboe e congeneri.
Clarinetto e congeneri.
Fagotto e congeneri.
Corno.
Tromba, trombone e congeneri.

Art. 15.

Studi complementari.

I corsi tecnici complementari sono:

1° Nozioni elementari, con dettato musicale e solfeggio parlato (corso obbligatorio per tutti gli alunni).

2° Pianoforte (obbligatorio per tutti, tranne per gli alunni del corso principale di pianoforte).

3° Armonia teorico-pratica (obbligatorio per tutti, tranne per gli alunni del corso principale di composizione).

4° Organo, violino e violoncello (obbligatorio per tutti gli alunni di composizione).

5° Esercitazioni di quartetto (obbligatorio per gli strumentisti).

6° Storia della musica (obbligatorio per gli alunni di composizione).

Art. 16.

Studi letterari.

I corsi letterari sono:

1° Lettere italiane, aritmetica, geografia e storia, diritti e doveri del cittadino (corsi obbligatori per tutti gli alunni),

2° Letteratura poetica e drammatica (corso obbligatorio per gli alunni di composizione e canto).

3° Insegnamento pratico di arti di scenica e declamazione (obbligatorio per gli alunni di composizione e canto).

4° Lingua francese (obbligatorio per tutti gli alunni).

Art. 17.

Maestrini.

L'istruzione degli alunni, nei loro studi principali, è esclusivamente affidata ai professori. Quella degli studi complementari, può essere affidata a maestrini, scelti dal direttore fra i migliori alunni d'ambo i sessi.

Art. 18.

Per essere ammesso al Conservatorio, l'aspirante deve aver compiuti gli anni 9, e non oltrepassati gli anni 15, ed essere dotato di une costituzione fisica adatta alle esigenze dello studio che intende intraprendere.

In casi straordinari, è data facoltà al Consiglio di ammettere aspiranti di età minore o maggiore della stabilita.

Art. 19.

Esami d'ammissione.

All'aprirsi dell'anno scolastico, l'aspirante dovrà sostenere un esame, da cui risulti la sua idoneità a riuscire nel ramo musicale al quale intende applicarsi, e fornir prova di una sufficiente conoscenza degli elementi letterari.

Art. 20.

Esami di conferma.

I posti vacanti saranno assegnati a quelli che avranno raggiunto maggior numero di punti all'esame di ammissione.

Gli aspiranti saranno ammessi per un tempo che non può durare oltre l'anno scolastico. Dopo un nuovo esame, l'aspirante è definitivamente accettato come alunno o rimandato.

L'alunno accettato paga una tassa d'immatricolazione di lire venti.

Il Consiglio accademico potrà dispensare in parte o in tutto quegli alunni che crederà meritevoli di tale riguardo.

Quando all'esame di ammissione risulti una straordinaria attitudine ed una sufficiente coltura musicale, potrà il Consiglio dispensare l'aspirante dal tempo di prova, ed ammetterlo definitivamente come alunno.

Art. 21.

Esami di riparazione.

Tutti gli alunni definitivi hanno diritto all'esame di riparazione, che sarà dato al cominciare dell'anno scolastico.

Durante tutto il corso di studio principale, non è permesso ripetere che un solo anno.

Art. 22.

Studi principali e passaggio da uno studio all'altro.

L'aspirante deve iscriversi o nella scuola di composizione, o in quella di canto, o in una delle scuole istrumentali. Nessun alunno potrà passare da uno studio all'altro se non avrà prima ottenuto la licenza nello studio a cui fu iscritto, salvo casi speciali riservati alla deliberazione del Consiglio.

Art. 23.

Durata di ciascun corso.

Il corso di composizione non può durare oltre i 9 anni, quello di canto oltre i 4, quello di pianoforte, organo, arpa e istrumenti ad arco oltre i 9, finalmente non oltre gli anni 6, quello d'istrumenti a fiato, compreso in questi termini il periodo di prova.

In casi eccezionali il Consiglio potrà prolungare di un anno la durata del corso a coloro che crederà meritevoli di tale riguardo.

Art. 24.

Esercitazioni e saggi.

Vi saranno nel Conservatorio esercitazioni musicali, tanto per l'ammaestramento nella scuola d'assieme, come per dar saggio degli studi fatti.

Il numero delle prime sarà determinato dal direttore, quello delle seconde dal Consiglio accademico.

Art. 25.

Esami annuali e finali.

Oltre ai già accennati esami di ammissione e di conferma, vi saranno esami annuali ed esami di licenza o finali. In seguito al buon esito di questi ultimi, l'alunno riceverà il diploma di allievo approvato dal R. Conservatorio di Milano, che è titolo di magistero, firmato dal presidente in rappresentanza del Ministro della Pubblica Istruzione. In esso sono registrati i punti ottenuti dal candidato in tutte le materie, convalidati dalla firma del direttore e del segretario della Direzione.

Art. 26.

Premii.

Gli alunni che hanno superato il loro primo anno di studi, successivo al periodo di prova, possono ottenere uno dei seguenti premii, a seconda delle loro classificazioni.

I premii sono di tre gradi: *cinque* di primo grado, *diciotto* di secondo grado, e *diciannove* di terzo grado.

Il premio di primo grado consiste in una medaglia d'argento e lire 300.

Il premio di secondo grado in una medaglia di bronzo e lire 200.

Il premio di terzo grado in un attestato d'onore e lire 100.

Il regolamento stabilisce la ripartizione dei premii nei principali rami d'insegnamento, il numero dei punti che l'alunno deve raggiungere per avervi diritto, nonchè le cause di perdita parziale o totale dei premii già conseguiti.

In casi speciali potrà il Consiglio aumentare il numero dei premii, riducendo proporzionalmente le somme a ciascuno di essi assegnate.

Le somme che accompagnano i premii si inscrivono sopra libretti della Cassa di risparmio di Milano al nome del premiato e diventano proprietà dell'alunno dopo superato l'esame di licenza.

Art. 27.

Diplomi agli estranei.

Sono ammessi agli esami di licenza anche gli studenti estranei al Conservatorio, purchè presentino regolare domanda alla Direzione e paghino le propine richieste dal regolamento. I concorrenti daranno nella stessa sessione gli esami sulle materie principali e complementari, tecniche e letterarie, comprese nel programma dell'intero corso in cui desiderano essere licenziati.

Sul loro diploma, oltre i punti ottenuti in ciascuna materia, sarà notato il nome della scuola e degli insegnanti di cui il licenziato è stato allievo.

Art. 28.

Biblioteca e Museo.

Al Conservatorio è unita una Biblioteca musicale-letteraria ed un Museo. Il regolamento provvede alla conservazione ed incremento della Biblioteca e stabilisce le norme per l'accesso alla medesima degli alunni e del pubblico. Un'apposita Commissione provvede alla conservazione e all'incremento del Museo.

Art. 29.

Impiegati e serventi.

Il ruolo normale unito al presente statuto determina il numero e la qualità degli impiegati e serventi necessari al buon andamento del Conservatorio; i quali pure sono nominati con decreto reale, dietro proposta del Consiglio.

Art. 30.

Durata dell'anno scolastico.

L'epoca d'apertura e chiusura delle scuole sarà regolata colle norme stabilite per le scuole governative.

Art. 31.

Disposizioni generali.

Le disposizioni dei regolamenti antecedenti al presente statuto sono abrogate.

Saranno determinati da un regolamento, da approvarsi dal Ministero della Pubblica Istruzione: le attribuzioni e i doveri di ciascun insegnante, impiegato e servente del Conservatorio; il numero degli alunni da assegnarsi a ciascuna classe di studi; i programmi degli studi; l'orario delle lezioni e le ferie scolastiche; le norme per gli esami; e quant'altro possa occorrere al buon andamento del Conservatorio.

Roma, addì 20 marzo 1892.

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro della Pubblica Istruzione
P. VILLARI.

RUOLO NORMALE DEGLI INSEGNANTI, IMPIEGATI E SERVENTI.

Direttore (oltre l'alloggio e il combustibile)	L.	6000
Due professori di composizione (a L. 3000)	»	6000
Id. di contrappunto e fuga (a L. 1800)	»	3600
Id. di armonia (a L. 1400)	»	2800
Un professore di solfeggio, divisione e dettato musicale	»	1500
Due professori di elementi di musica e d'armonia (a L. 1400)	»	2800
Tre professori di canto (a L. 2500)	»	7500
Due professori di pianoforte (a L. 2000)	»	4000

Un professore d'organo	L.	1600
Id. d'arpa	»	1500
Tre professori di violino e viola (a L. 1600)	»	4800
Un professore di violoncello	»	1600
Id. di contrabbasso	»	1500
Id. di flauto	»	1500
Id. di oboe	»	1500
Id. di clarinetto	»	1500
Id. di fagotto	»	1500
Id. di corno	»	1500
Id. di tromba	»	1500
Due professori di lingua italiana, storia e gografia (a L. 1500)	»	3000
Un professore di lingua francese	»	1200
Id. di storia della musica	»	1200
Id. di letteratura poetica e drammatica	»	1200
Id. di declamazione e gesto	»	1200
Un bibliotecario	»	2200
Un accordatore di pianoforti	»	800
Un segretario della Presidenza ed economo cassiere (con alloggio)	»	2000
Un ispettore e segretario della Direzione	»	2000
Un ispettrice maggiore (con alloggio)	»	1000
Due ispettrici (a L. 1000)	»	2000
Due ispettrici (a L. 800)	»	1600
Un portinaio	»	700
Una portinaia all'anticamera delle alunne	»	600
Quattro serventi (a L. 800)	»	3200
Un falegname	»	800
Un facchino	»	600
	L.	79,500

Roma, addì 20 marzo 1892.

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro della Pubblica Istruzione
P. VILLARI.

Il Numero **CXCVIII** *(parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le relazioni dei Commissari governativi che eseguirono le ispezioni alla Cassa di risparmio e circolazione di Caserta;

Veduta la relazione presentata dal Presidente della Commissione amministratrice della Cassa predetta;

Considerato che la Cassa di depositi e circolazione di Caserta non ha patrimonio proprio ed ha subìto perdite gravi, le quali recano danno ai depositanti;

Veduto l'articolo 26 della legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, reggente interinalmente il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È sciolta la Commissione amministratrice della Cassa di depositi e circolazione di Caserta, e la Cassa stessa è posta in liquidazione.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato della nomina dei liquidatori.

Ordiniamo **che il presente decreto, munito del sigillo** dello Stato, sia inserto nella Raccolta **ufficiale delle** leggi e dei decreti del Regno d'Italia, **mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 7 aprile 1892.

UMBERTO.

Di Rudinì.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. Chimirri

Il Numero **CXCIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di **Dio e per volontà** della **Nazione**
RE D'ITALIA

Visto il pubblico istromento del 30 novembre 1891, per atti del notar Ghersi di Genova, col quale i signori ingegnere Enrico Belimbau e Gustavo Bingen donano alla R. Scuola Superiore di applicazione per gli studi commerciali di Genova due cartelle del consolidato italiano 5 0[0, della complessiva annua rendita di L. 600, per l'istituzione di una borsa di studio colla denominazione « Fondazione Giacomo Choen »;

Vista l'istanza del Consiglio direttivo della citata R. Scuola, intesa ad ottenere l'accettazione della detta donazione per la fondazione della borsa di studio;

Visto l'articolo 2° del Codice civile;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La borsa di studi istituita dai signori Belimbau e Bingen col pubblico atto 31 novembre 1891, rogato Ghersi, è eretta in ente morale colla denominazione « Fondazione Giacomo Choen ».

La Fondazione sarà amministrata dal Consiglio direttivo della R. Scuola Superiore di applicazione per gli studi commerciali di Genova, giusta le norme e le disposizioni stabilite nell'atto pubblico predetto.

Ordiniamo **che il presente decreto, munito del sigillo** dello Stato, sia inserto nella Raccolta **ufficiale delle** leggi e dei decreti del Regno d'Italia, **mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 7 aprile 1892.

UMBERTO.

Di Rudinì.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. Chimirri.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. Decreto del 4 marzo 1888 n 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 18 luglio 1890, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Cerami in provincia di Catania. è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 18 luglio 1890, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio Decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Cerami in provincia di Catania.

Il Prefetto della provincia di Catania è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali ed ai capi stazione ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 25 aprile 1892.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 18 aprile 1892:

Marchis Eugenio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Torino;

Tarello Giovanni, cancelliere della pretura di Mongrando;

Chappuis Clemente, cancelliere della pretura di Aosta;

Pastorelli Paolo, cancelliere della pretura di Oneglia;

Tuvo Ugo, cancelliere della pretura di Levanto;

E' assegnato l'aumento del decimo in lire 130 sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1º maggio 1892, ai signori:

Atzori Salvatore, vice cancelliere della pretura di Bosa;

Scarantino Michele, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Palermo;

Valletta Ermenegildo, vice cancelliere della pretura urbana di Milano;

De Bellis Antonio, vice cancelliere della pretura di Maddaloni;

Bertoli Cesare, vice cancelliere della pretura di Imola;

Tadini Costantino, vice cancelliere della pretura di Verolanuova;

Rossi Giovanni di Lorenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Como;

Agrelli Francesco, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Napoli;

Fanizza Vito, vice cancelliere della pretura di Foggia;

Silvestroni Enrico, vice cancelliere della pretura di Albano Laziale;

Vincenzi Michelangelo, vice cancelliere della pretura del 4º mandamento di Roma, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di detta città;

Mammana Giovanni, vice cancelliere della pretura di San Fratello;

Marciante Emanuele, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catania;

Angiulli Giorgio, vice cancelliere della pretura di Gioia del Colle;

Scuderi Pappalardo Giovanni, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte d'appello di Catania;

Borragine Ignazio, vice cancelliere della prima pretura di Catania;

Musumeci Francesco, vice cancelliere della seconda pretura di Catania;

Boschi Antonio, vice cancelliere della quarta pretura di Torino;

Noris Antonio, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Bergamo;

Pucci Tommaso, vice cancelliere della pretura di Chiaravalle centrale;

Allimari Pasquale, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Catania;

Fancello Antonio, vice cancelliere della seconda pretura di Sassari.

Con decreti ministeriali del 19 aprile 1892:

Pastore Rosario, cancelliere della pretura di Scigliano, è sospeso dall'ufficio per giorni quindici, al solo effetto della perdita dello stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio, in punizione di avere per negligenza ritardata la trasmissione al tribunale di alcuni processi penali gravati di appello.

Del Mese Michele, vice cancelliere della pretura di Frascati, è tramutato alla pretura urbana di Roma, a sua domanda.

Frasca Giovanni Battista, vice cancelliere della pretura di Genazzano, è tramutato alla pretura di Frascati.

De Giovanni Teofanio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura urbana di Roma, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Giudici Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura di Frascati, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con RR. decreti del 14 aprile 1892:

Cosco Tommaso, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Pietrafitta, distretto di Cosenza.

Parente Vito Nicola, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Cancellara, distretto di Potenza.

Segati Angelo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza a Ceneda, frazione del comune di Vittorio, distretto di Treviso.

Messina Raffaele, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Cassaro, distretto di Siracusa.

Alfidi Priamo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Trasacco, distretto di Avezzano.

Fassini Adamo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Racconigi, distretto di Saluzzo.

Bonavia Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Cardè, distretto di Saluzzo.

Madala Bernardo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Villanova Solaro, distretto di Saluzzo.

Arnaud Bartolomeo Felice notaro residente nel comune di Pontechianale, distretto di Saluzzo, è tramutato nel comune di Melle, stesso distretto.

Olivero Giovanni Maria Angelo, notaro residente nel comune di Sanfront, distretto di Saluzzo, è traslocato nel comune di Paesana, stesso distretto.

Natali Gio. Pio, notaro residente nel comune di Rotella, distretto di Ascoli Piceno, è traslocato nel comune di Montalto delle Marche, stesso distretto.

Angelitti Vincenzo, notaro residente nel comune di Ortona, dei Marsi, distretto di Avezzano, è traslocato nel comune di Ascoli Piceno, capoluogo di distretto.

Papi Pietro, notaro in Porto Civitanova, frazione di Civitanova Marche, distretto di Macerata, è traslocato nel comune di S. Benedetto del Tronto, distretto di Ascoli Piceno.

Jannone Angelo, notaro nel comune di Sant'Elia a Pianisi, distretto di Campobasso, è traslocato nel comune di Montagano, stesso distretto.

Foletti Pietro, notaro residente nel comune di Annicco, distretto di Cremona, è traslocato nel comune di Pieve d'Olmi, stesso distretto.

Con decreti ministeriali del 15 aprile 1892:

È concessa:

al notaro Porcelli Giuseppe, una proroga sino a tutto il 9 ottobre p. v., per assumere l'esercizio alle sue funzioni nel comune di Belforte del Chienti.

al notaro Moriondo Gaspare, una proroga sino a tutto il 15 ottobre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Front.

REGIO ISPETTORATO GENERALE

PRODOTTI DELLE FERROVIE —

PROSPETTO *dei prodotti lordi approssimativi del mese di dicembre 1891,*

MESE DI DICEMBRE	Ferrovie esercitate da Società private							
	RETE MEDITERRANEA						RETE	
	Rete principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete principale	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assol. al 31 dic. . Ch.	4191	4126	679	674	4870	4800	4196	4047
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 dicembre ...... »	4191	4126	662	651	4853	4777	4196	4047
PRODOTTI								
Viaggiatori. .... L.	3,578,659	3,305,587	200.300	181,307	3,778,959	3,486,894	3,009,846	2,657,619
Bagagli .... »	161,785	158,531	6,687	6,478	168,472	165,009	117,687	121,255
Merci a grande velocità ... »	712,380	702,766	53,125	38,504	765,505	741,270	678,270	637,177
Merci a piccola velocità accel. »	381,390	327,681	24,939	17,139	406,329	344,820	410,385	376,687
Merci a piccola velocità ... »	4,286,985	4,027,889	323,387	292,982	4,610.372	4,320,871	4,268,372	3,641,732
Prodotti fuori traffico. .... »	104,691	104,691	6,094	6,094	110,785	110,785	44,369	49,196
TOTALI ... L.	9,225,890	8,627,145	614,532	542,504	9,840.422	9,169,649	8,519,929	7,483,666
Mesi antecedenti .... »	49,483,829	49,212,743	3,538,974	3,427,655	53,022,803	52,610,398	47,008,544	47,370,293
TOTALI dal 1° luglio al 31 dic. L.	58,709,719	57,839,888	4,153,506	3,970,159	62,863,225	61,810,047	55,528,473	54,853,959
Differenze nel 1891.								
Mese di dicembre ...... L.	+ 598,745		+ 72,028		+ 670,773		+ 1,036,263	
Dal 1° luglio al 31 dicembre L.	+ 869,831		+ 183,347		+ 1,053,178		+ 674,514	
Prodotto chilometrico								
Del mese di dicembre .. L.	2,201	2,090	921	821	2,025	1,915	1,030	1,849
Dal 1° luglio al 31 dicembre »	14,008	14,018	6,274	6,098	12,953	12,939	13,233	13,554
Differenze nel 1891.								
Mese di dicembre ..... L.	+ 111		+ 100		+ 110		— 819	
Dal 1° luglio al 31 dicembre L.	— 10		+ 176		+ 14		— 321	

MESE DI DICEMBRE	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048					
	TOTALE					
	Reti principali		Reti secondarie		Complessivo	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assol. al 31 dic. . Ch.	9000	8788	1944	1951	10944	10739
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 dicembre .... »	9000	8788	1866	1922	10866	10710
PRODOTTI						
Viaggiatori. .... L.	6,910,043	6,213,013	429,411	409,298	7,339,454	6,622,311
Bagagli .... »	287,954	285,484	10,765	10,770	298,719	296,274
Merci a grande velocità .. »	1,424,773	1,372,930	89,427	81,841	1,514,200	1,454,771
Merci a piccola velocità accel. »	835,893	753,388	54,388	45,395	890,281	798,783
Merci a piccola velocità ... »	8,830,924	7,934,823	642,662	569,984	9,473,586	8,504,807
Prodotti fuori traffico .... »	152,277	156,264	7,452	8,484	159,729	164,748
TOTALI ... L.	18,441,864	16,715,902	1,234,105	1,125,792	19,675,969	17,841,694
Mesi antecedenti .... »	100,026,821	100,014,511	7,084,091	7,116,420	107,110,912	107,130,931
TOTALI dal 1° lugl. al 31 dic. . L.	118,468,685	116,730,413	8.318,196	8,242,212	126,786,881	124,972,625
Differenze nel 1891.						
Mese di dicembre ...... L.	+ 1,725,962		+ 108,313		+ 1,834,275	
Dal 1° luglio al 31 dicembre L.	+ 1,738,272		+ 75,984		+ 1,814,256	
Prodotto chilometrico						
Del mese dicembre ..... L.	2,049	1,912	653	580	1,806	1,663
Dal 1° luglio al 31 dicembre »	13,163	13,282	4,457	4,288	11,668	11,668
Differenze nel 1891.						
Mese di dicembre ..... L.	+ 137		+ 73		+ 143	
Dal 1° luglio al 31 dicembre L.	— 119		+ 169		»	

DELLE STRADE FERRATE.

ESERCIZIO 1890-91 — MESE DI DICEMBRE 1891

in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1890.

in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048

ADRIATICA				RETE SICULA					
Rete secondaria		Totale		Rete principale		Rete secondaria		Totale	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
1037	1163	5233	5210	613	613	228	116	841	729
1033	1163	5229	5210	613	613	171	110	784	723
172,554	186,049	3,173,400	2,843,668	330,538	249,807	56,557	41,942	387,095	291,749
3,643	3,956	121,330	125,211	8,482	5,698	435	356	8,917	6,054
32,626	40,093	710,896	677,270	34,123	32,987	3,676	3,244	37,799	36,231
25,037	23,585	435,422	400,272	44,118	49,020	4,412	4,671	48,530	53,691
295,616	263,370	4,563,988	3,905,102	275,567	265,202	23,659	13,632	299,226	278,834
1,029	2,184	45,398	51,380	3,217	2,377	329	206	3,546	2,583
530,505	519,237	9,050,434	8,002,903	696,045	605,091	89,068	64,051	785,113	669,142
3,185,745	3,392,898	50,194,290	50,763,191	3,534,448	3,431,475	359,372	295,867	3,893,820	3,727,342
3,716,250	3,912,135	59,244,723	58,766,094	4,230,493	4,036,566	448,440	359,918	4,678,933	4,396,484
+ 11,268		+ 1,047,531		+ 90,954		+ 25,017		+ 115,971	
— 195,885		+ 478,629		+ 193,927		+ 88,522		+ 282,449	
511	446	1,729	1,536	1,135	987	481	552	983	917
3,597	3,363	11,330	11,279	6,901	6,584	2,622	3,271	5,968	6,080
+ 65		+ 193		+ 148		— 71		+ 66	
+ 234		+ 51		+ 317		— 649		— 112	

FERROVIE DELLO STATO esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche		FERROVIE SARDE				FERROVIE DIVERSE		TOTALE GENERALE	
		concesse alla Compagnia Reale		concesse alla società delle Ferrov. Second.					
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
140	140	411	411	357	348	1601	1523	13453	13161
140	140	411	411	357	348	1556	1522	13330	13131
28,432	42,135	71,964	63,828	21,293	19,009	465,442	445,296	7,926,585	7,192,570
612	966	2,834	2,812	1,008	802	5,866	5,862	309,039	306,716
3,661	4,267	9,467	6,301	792	625	33,390	31,336	1,561,510	1,497,300
4,454	4,034	»	»	»	»	3,980	3,100	898,715	805,917
18,851	24,312	50,262	48,895	14,401	13,813	232,334	229,938	9,789,434	8,821,765
490	1,278	22,741	24,475	1,388	1,256	16,088	17,813	200,436	209,570
56,500	76,992	157,268	146,311	38,882	35,496	757,100	733,345	20,685,719	18,833,838
500,500	522,246	801,796	725,880	235,577	211,203	5,191,845	5,001,132	113,840,630	113,591,392
557,000	599,238	959,064	872,191	274,459	246,699	5,948,945	5,731,477	134,526,349	132,425,230
— 20,492		+ 10,957		+ 3,386		+ 23,755		+ 1,851,881	
— 42,238		+ 86,873		+ 27,760		+ 214,468		+ 2,101,119	
403	549	382	355	108	102	484	481	1,537	1,431
3,978	4,280	2,333	2,122	768	708	3,823	3,767	10,092	10,084
— 146		+ 27		+ 6		+ 3		+ 106	
— 302		+ 211		+ 60		+ 56		+ 8	

RETE MEDITERRANEA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE	
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 dicembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 dic.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 3847	3,348,028	19,500,072	22,848,100	153,314	866,295	1,019,609	648,071	2,987,826
	Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 344	230,631	1,497,582	1,728,213	8,471	59,420	67,891	64,309	307,445
TOTALE . .		4191	3,578,659	20,997,654	24,576,313	161,785	925,715	1,087,500	712,380	3,295,271
Rete secondaria		(3) 679	200,300	1,375,450	1,575,750	6,687	48,861	55,548	53,125	190,175
TOTALE GENERALE . . .		4870	3,778,959	22,373,104	26,152,063	168,472	974,576	1,143,048	765,505	3,485,446

(1) Comprende le linee

Torino-Genova . . . . Km. 170
San Pier d'Arena-S. Benigno . . . » 4
Torino-Milano . . . . » 150
Torino-Susa . . . . » 53
Bussoleno-Confine Francese . . . » 49
Alessandria-Arona . . . . » 103
Valenza-Vercelli . . . . » 42
Savona-Acqui-Bra . . . . » 145
Pisa-Genova-Ventimiglia (Confine francese) » 331
Mondovì-Carrù . . . . » 14
Trofarello-Chieri . . . . » 9
Rho-Sesto Calende . . . . . . » 44
Milano-Chiasso (a) . . . . . . » 26
Milano-Pavia (a) . . . . » 33
Gallarate-Varese . . . . » 19
Sesto Calende-Arona . . . . . . » 9
Cava d'Alzo-Novara . . . . . . » 36
Firenze-Empoli-Pisa . . . . . . » 79
Pisa-Livorno (a) . . . . » 10
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena » 155

Da riportarsi Km. 1481

Riporto Km. 1481

Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno . . » 349
Cecina-Saline . . . . » 30
Asciano-Montepescali . . . . . . » 84
Roma-Napoli . . . . » 260
Ciampino-Frascati . . . . » 7
Cancello-Avellino . . . . » 74
Eboli-Metaponto . . . . » 193
Taranto-Reggio Calabria . . . . » 476
Bufaloria-Cosenza . . . . . » 69
Oleggio-Pino . . . . » 66
Codola-Nocera . . . . » 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala . . » 9
Napoli-Eboli . . . . » 80
Torre Annunziata-Castellammare . . » 6
Battipaglia-Agropoli . . . . . » 30
Bra-Carmagnola . . . . » 21
Voghera-Pavia . . . . » 26
Novara-Romagnano . . . . » 30
Avenza-Carrara . . . . » 5
Vercelli-Stradella . . . . » 99

Da riportarsi Km. 3400

Riporto Km. 3400

Torino-Cuneo . . . . » 88
Savigliano-Saluzzo . . . . » 16
Reggio Calabria-Scilla . . . . . » 23
Napoli Centrale - Scalo marittimo (a) (Porta di Massa) . . . . . » 2
Cavallermaggiore-Alessandria . . . » 97
Castagnole-Asti-Mortara . . . . . » 94
Sicignano-Casalbuono . . . . . . » 65
Spezia-Pontremoli 41
Agropoli-Castelnuovo Vallo . . . » 21

TOTALE . . Km. 3847

(2) Comprende le linee

Novi-Alessandria-Piacenza . . . Km. 116
Milano-Vigevano . . . . » 39
Torino-Torrepellice . . . . . . » 54
Acqui-Alessandria . . . . » 34
Mortara-Vigevano . . . . » 13
Chivasso-Ivrea . . . . » 33
Torreberetti Pavia . . . . » 44
Pontegalera-Fiumicino . . . . . . » 11

TOTALE . . Km. 344

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatica Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nella linea

LORDI (dedotte le tasse erariali).

...LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Totale al 31 dic.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 dic.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 dic.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 dic.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 dic.
3,635,897	348,531	1,444,925	1,793,456	3,837,648	19,895,850	23,733,498	99,422	323,021	422,443	8,435,014	45,017,989	53,453,003
371,754	32,859	247,118	279,977	449,337	2,346,438	2,795,775	5,269	7,837	13,106	790,876	4,465,840	5,256,716
4,007,651	381,390	1,692,043	2,073,433	4,286,985	22,242,288	26,529,273	104,691	330,858	435,549	9,225,890	49,483,829	58,709,719
243,300	24,939	116,969	141,908	323,387	1,798,516	2,121,903	6,094	9,003	15,097	614,532	3,538,974	4,153,50[illegible]
4,250,951	406,329	1,809,012	2,215,341	4,610,372	24,040,804	28,651,176	110,785	339,861	450,646	9,840,422	53,022,803	62,863,225

(3) Comprende le linee

Reggio-Castrocucco.
Scilla-Gioja Tauro . . . . Km. 26

Dalla Stazione provvisoria alla Stazione definitiva di Gioja-Tauro . . » 2

Gioja Tauro–Nicotera . . . » 18

Battipaglia-Castrocucco:
Castelnuovo-Vallo Pisciotta. . » 17

Gallarate-Laveno . . . . » 32

Stazione Frascati-Città . . . . . » 4

Torre Annunziata-Cancello . . . . » 31

Castellammare-Gragnano . . . . » 5

Da riportarsi Km. 117

Riporto Km. 117

Airasca Saluzzo. . . . . » 35

Moretta-Cavallermaggiore . . . . » 15

Gozzano-Domodossola . . . . . . » 54

Roccasecca-Avezzano:

Roccasecca-Arce. . . . . . . » 10

Arce–Sora. . . . . » 20

Romagnano-Varallo . . . . » 25

Bricherasio Barge . . . . » 12

Ivrea-Aosta . . . . » 67

Da riportarsi Km. 335

Riporto Km. 335

Taranto-Brindisi . . . . » 72

Cajanello-Isernia

Cajanello-Roccaravindola. . . . » 27

Avellino-Benevento:

Avellino-Prato-Pratola . . . » 9

Prata–Pratola-Benevento . . . . » 21

Chivasso-Casale . . . . » 45

Cuneo-Ventimiglia:

Cuneo-Robilante. . . . . . . » 17

Robilante-Vernante . . . . . » 6

Vernante-Limone . . . . . . » 9

Cuneo-Mondovì . . . . » 27

Succursale dei Giovi . . . . . . » 23

Ceva-Ormea:

Ceva-Priola . . . . » 20

Priola–Garessio . . . . » 6

Garessio-Trappa . . . . » 2

Lucca-Viareggio . . . . » 22

TOTALE . . . Km. 679

Milano Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRIVATA

MESE DI DICEMBRE	NOVI ALESSANDRIA PIACENZA		MILANO-VIGEVANO		TORINO-PINEROLO TORREPELLICE		ACQUI-ALESSANDRIA	
—	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lung. assol. al 31 dicembre . . Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lung. media di esercizio dal 1° lug. al 31 dicembre . . . . »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	110,985	102,181	37,861	36,975	32,300	31,619	16,585	17,569
Bagagli e Cani . . . . »	5,955	5,967	895	895	546	546	398	398
Merci a grande velocità . . . . . . »	39,424	39,375	7,941	6,805	4,290	2,694	5,722	5,410
Merci a piccola velocità accelerata »	24,471	18,346	2,853	3,630	1,813	2,180	1,692	1,628
Merci a piccola velocità. . . . . . »	325,152	288,019	46,856	36,574	24,187	17,472	24,575	23,955
Prodotti fuori traffico . . . . . »	1,766	1,766	956	956	1,271	1,271	491	491
Totale . . . L.	507,753	455,654	97,362	85,835	64,407	55,782	49,463	49,451
Mesi antecedenti . . . . »	2,853,958	2,705,686	512,251	505,681	391,369	390,576	290,987	307,713
Totali dal 1° luglio al 31 dicem. L.	3,361,711	3,161,340	609,613	591,516	458,776	446,358	340,450	357,164
Differenze nel 1891.								
Mese di dicembre . . . . L.	+ 52,099		+ 11,527		+ 8,625		+ 12	
Dal 1° luglio al 31 dicembre . . L.	+ 200,371		+ 18,097		+ 12,418		— 16,714	
Prodotto chilometrico								
Del mese di dicembre . . . . . . L.	4,377	3,928	2,496	2,200	1,192	1,033	1,454	1,454
Dal 1° luglio al 31 dicembre . »	28,980	27,252	16,101	15,637	8,495	7,560	10,013	10,504
Differenze nel 1891.								
Mese di dicembre . . . . L.	+ 449		+ 296		+ 159		»	
Dal 1° luglio al 31 dicembre . . . »	+ 1,728		+ 464		+ 935		— 491	

COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

MORTARA-VIGEVANO		CHIVASSO-IVREA		TORREBERRETTI-PAVIA		PONTEGALERA-FIUMICINO		TOTALE	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
10,540	10,937	14,310	13,196	7,255	15.413	793	840	230,629	228,730
274	274	261	261	109	244	33	33	8,471	8,618
2 395	2,285	2,974	1,491	1,514	2,821	51	73	64,311	60,954
1,002	1,027	707	1,011	320	520	»	»	32,858	28,342
10,897	7,785	10,640	10,679	6,340	6,070	690	1,427	449,337	391,981
116	116	350	350	288	288	31	31	5,269	5,269
25,224	22,424	29,242	26,988	15,826	25,356	1,598	2,404	790,875	723,894
140,417	142,881	179,249	159,605	88.002	74,059	6,608	7,681	4,465,841	4,293,882
165,641	165,305	208,491	186,593	103,828	99,415	8,206	10,085	5,256,716	5,017,776
+ 2,800		+ 2,254		— 9,530		— 806		+ 66,981	
+ 336		+ 21,898		+ 4,413		— 1,879		+ 238,940	
1,940	1,724	886	817	359	576	145	218	2,299	2,104
12,741	12,715	6,317	5,654	2,359	2,259	746	916	15,281	14,586
+ 216		+ 69		— 217		— 73		+ 195	
+ 26		+ 663		+ 100		— 170		+ 695	

RETE ADRIATICA — Prodotti

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI — Prodotti approssimativi del mese	VIAGGIATORI — mesi precedenti in cifre rettificate	VIAGGIATORI — Totale al 31 dicembre	BAGAGLI E CANI — Prodotti approssimativi del mese	BAGAGLI E CANI — mesi precedenti in cifre rettificate	BAGAGLI E CANI — Totale al 31 dicembre	MERCI A GRANDE VE[locità] — Prodotti approssimativi del mese	MERCI A GRANDE VE[locità] — Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali . . .	(1) 4027	2,921,538	17,209,435	20,130,973	115,378	751,129	866,507	650,548	2,779,495
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	79,308	489,419	568,727	2,309	14,179	16,488	27,722	104,964
Totale	4196	3,000,846	17,698,854	20,699,700	117,687	765,308	882,995	678,270	2,884,459
Rete secondaria	(3) 1037	172,554	1,152,973	1,325,527	3,643	29,197	32,840	32,626	178,113
Totale generale . . .	5233	3,173,400	18,851,827	22,025,227	121,330	794,505	915,835	710,896	3,062,572

RETE SICULA — Prodotti

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI — Prodotti approssimativi del mese	VIAGGIATORI — mesi precedenti in cifre rettificate	VIAGGIATORI — Totale al 31 dicembre	BAGAGLI E CANI — Prodotti approssimativi del mese	BAGAGLI E CANI — mesi precedenti in cifre rettificate	BAGAGLI E CANI — Totale al 31 dicembre	MERCI A GRANDE VE[locità] — Prodotti approssimativi del mese	MERCI A GRANDE VE[locità] — mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale.	(4) 613	330,538	1,556,914	1,887,452	8,482	31,365	39,847	34,123	183,184
Rete secondaria	(5) 228	56,557	259,304	315,861	435	2,232	2,667	3,676	16,549
Totale	841	387,095	1,816,218	2,203,313	8,917	33,597	42,514	37,799	199,733

(1) Comprende le linee

Milano-Piacenza (*a*) . . . . . . Km. 66
Piacenza-Bologna . . . . » 147
Bologna-Pistoia. . . . . » 99
Firenze-Pistoia-Pisa . . . . » 101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia . » 288
Bologna-Padova . . . . » 123
Mestre-Cormons . . . . » 145
Udine-Pontebba. . . . . » 69
Treviglio-Cremona . . . . . . » 65
Treviglio-Rovato . . . . » 33
Bergamo-Lecco. . . . . » 33
Milano-Chiasso (*a*). . . . . . . » 26
Verona-Peri-Confine Austriaco. . . » 44
Verona-Mantova (Sant'Antonio) . . » 36
Dossobuono-Legnago. . . . . . » 44
Legnago-Rovigo-Adria . . . . . » 71
Pisa-Livorno (*a*) . . . . » 10

Da riportarsi Km. 1400

Riporto Km. 1400

Roma-Orte . . . . Km. 83
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze . . . » 233
Orte-Foligno . . . . » 84
Foligno-Falconara. . . . . . . » 120
Foligno-Terontola . . . . » 83
Napoli Centr. - scalo marit. (Porta di Massa) (*a*) » 2
Bologna-Otranto . . . . » 847
Castelbolognese-Ravenna . . . . » 42
Castellamare Adº-Rieti-Terni . . . » 230
Foggia-Napoli . . . . » 198
Cervaro-Candela . . . . » 30
Bari-Taranto . . . . » 115
Termoli-Benevento . . . . . . » 172
Pavia-Cremona-Brescia . . . . » 124
Ferrara-Argenta . . . . » 34
Parma-Fornovo (*b*) . . . . . . » 23
Roma-Solmona . . . . » 172
Faenza-Marradi . . . . » 35

Totale . . Km. 4027

(2) Comprende le linee

Cremona-Mantova . . . . Km. 63
Mantova-Modena . . . . » 65
Palazzolo-Paratico . . . . » 10
Monza-Calolzio . . . . » 31

Totale . . . Km. 169

(*a*) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia)

(*b*) Questa linea fa parte della Rete Mediterranea, ma siccome, a termini dell'articolo 4º del capitolato di esercizio, i tronchi delle linee nuove concessionaria della rete da cui essi si diramano fino al giorno in cui siano messi in comunicazione con la rete di cui devono far parte, così il tronco.

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Totale al 31 dicembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 dicembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 dicembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 dicembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 dicembre
3,430,043	380,882	4,196,177	4,577,059	4,126,072	20,424,638	24,550,710	43,948	213,751	257,699	8,238 366	45,574,625	53,812,991
132,686	29,503	110,455	139,958	142,300	711,005	853,305	421	3,897	4 318	281,563	1,433,919	1,715,482
3,562,729	410,385	4,306,632	4,717,017	4,268,372	21,135,643	25,404,015	44,369	217,648	262,017	8 519,929	47,008,544	55,528,473
210,739	25,037	161,781	186,818	295,616	1,615,910	1,911,526	1,029	47,771	48,800	530,505	3,185,745	3,716,250
3,773,468	435,422	4,468,413	4,903,835	4,563,988	22,751,553	27,315,541	45,398	265,419	310,817	9,050,434	50,191,289	59,244,723

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Totale al 31 dicembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 dicembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 dicembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 dicembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 dicembre
217,307	44,118	75,385	119,503	275,567	1,672,297	1,947,864	3,217	15,303	18,520	693,045	3,534,448	4,230,493
20,225	4,412	7,674	12,086	23,659	71,198	94,857	329	2,415	2,744	89,068	359,372	448,140
237,532	48,530	83,059	131,589	299,226	1,743,495	2,042,721	3,546	17,718	21,264	785,113	3,893,820	4,678,933

(3) **Comprende le linee**

Firenze-Faenza:

Firenze-Borgo S. Lorenzo . . . Km. 35
Belluno-Feltre Treviso . . . . . » 86
Adria-Chioggia . . . . » 31
Macerata-Albacina . . . . » 60
Teramo-Giulianova . . . . » 26
Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione
Lavezzola-Lugo . . . . . » 113
Candela-Ponte-S.Venere-Melfi-Rionero-Potenza:
Candela-Rocchetta-Melfi . . . » 11
Rocchetta-Melfi-Rapolla-Lavello . » 23
Zollino-Gallipoli . . . . » 35

Da riportarsi Km. 297

Parma-Brescia-Iseo: *Riporto* Km. 297
Parma-Piadena . . . . . } » 64
Brescia-Iseo . . . . . . }
Macerata-Civitanova . . . . . . » 28
Legnago-Monselice . . . . . . » 40
Sondrio-Chiavenna . . . . . . » 68
Mestre-S. Donà-Portogruaro . . . » 60
San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno . . . . » 33
Foggia-Manfredonia . . . . . . » 36
Mantova-Legnago . . . . » 38
Viterbo-Attigliano . . . . » 40
Foggia-Lucera . . . . » 20
Bol.-Ver.: Bol.-Crevalcore-S. Felice » 44
Treviso-Motta . . . . . . » 34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona:
Portogruaro-Casarsa . . . . » 21
Lecco-Como . . . . » 37
Ponte S. Pietro Seregno . . . . » 32
Parma-Spezia: Fornovo Berceto . » 22

Totale . . . Km. 1037

(4) **Comprende le linee**

Messina-Catania-Siracusa. . . . . Km. 182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare » 175
Palermo-Porto Empedocle . . . . » 151
Roccapalumba-Santa Caterina . . . » 57
Canicattì-Licata . . . . » 48

Totale . . . Km. 613

(5) **Comprende le linee**

Siracusa-Licata:
Siracusa-Noto . . . . . Km. 33
Licata-Terranova . . . . . » 36
Noto-Modica . . . . » 60
Messina-Patti-Cerda:
Cerda-Lascari-Cefalù . . . . » 24
Messina-Santa Lucia . . . . » 28
Santa Lucia Milazzo . . . . . . » 6
Milazzo-Barcellona . . . . . . » 9
Barcellona-Olivieri . . . . » 16
Valsavoja-Caltagirone: Valsavoja-Scordia 14
Binario da Licata al molo e al porto » 2

Totale . . . Km 228

Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.
che si diramano da una delle due reti, quantunque destinati secondo la tabella *A* a far parte di altra rete, devono essere esercitati dalla Società
Parma-Fornovo verrà esercitato dalla Società esercente la Rete Adriatica fino a che non venga aperta all'esercizio l'intera linea Parma-Spezia.

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRI

Mese di Dicembre		CREMONA-MANTOVA	
		1891	1890
Lunghezza assoluta al 31 dicembre .	Ch.	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 dicembre .	»	63	63
Prodotti.			
Viaggiatori	L.	30,836	20,856
Bagagli e cani	»	658	688
Merci a grande velocità .	»	15,948	9.730
Merci a piccola velocità accelerata.	»	8,457	4,231
Merci a piccola velocità .	»	76,885	57,338
Prodotti fuori traffico .	»	63	47
Totali	L.	132,847	92,890
Mesi antecedenti .	»	564,711	563,650
Totali dal 1° luglio al 31 dicembre	L.	697,558	656,540
Differenze nel 1891.			
Mese di dicembre .	L.	+ 39,957	
Dal 1° luglio al 31 dicembre	L.	+ 41,018	
PRODOTTO CHILOMETRICO			
Del mese di dicembre .	L.	2,108	1,474
Dal 1° luglio al 31 dicembre	»	11,072	10,421
Differenze nel 1891			
Mese di dicembre	L.	+ 634	
Dal 1° luglio al 31 dicembre	»	+ 651	

VATA COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

MANTOVA-MODENA		PALAZZOLO-PARATICO		MONZA-CALOLZIO		TOTALE	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
65	65	10	10	31	31	169	169
65	65	10	10	31	31	169	169
28,984	29,889	1,049	1,067	18,439	18,724	79,308	70,536
1,244	1,026	9	13	438	264	2,349	1,991
7,448	5,744	188	144	4,138	2,966	27,722	18,584
17,235	7,129	18	7	3,793	2,804	29,503	14,171
39,609	33,150	6,316	4,877	19,489	19,940	142,299	115,305
183	44	25	47	150	122	421	260
94,703	76,982	7,605	6,155	46,447	44,820	281,602	220,847
505,110	541,381	39,869	36,745	324,227	344,426	1,433,917	1,486,202
599,813	618,363	47,474	42,900	370,674	389,246	1,715,519	1,707,049
+ 17,721		+ 1,450		+ 1,627		+ 60,755	
— 18,550		+ 4,574		— 18,572		+ 8,470	
1,456	1,184	760	615	1,498	1,445	1,666	1,396
9,227	9,513	4,747	4,290	11,957	12,556	10,151	10,100
+ 272		+ 145		+ 53		+ 270	
— 286		+ 457		— 599		+ 51	

PRODOTTI LORDI

MESE DI DICEMBRE	Ferrovie di proprietà dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche					
—	VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO		TOTALE	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assoluta al 31 dic. . Ch.	32	32	108	108	140	140
Lung. media di eser. dal 1° lugl. al 31 dicembre . . . . . . »	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	9,939	10,097	18,493	32,038	28,432	42,135
Bagagli . . . . »	171	264	441	702	612	966
Merci a grande velocità. . . . »	1,557	1,489	2,104	2,778	3,661	4,267
Merci a piccola vel. accel. . »	289	202	4,165	3,832	4,454	4,034
Merci a piccola velocità . . . »	13,660	15,219	5,191	9,093	18,851	24,312
Prodotti fuori traffico. . . . . »	384	594	106	684	490	1,278
Totali. . . . L.	26,000	27,865	30,500	49,127	56,500	76,992
Mesi antecedenti. . . . . »	148,000	170,279	352,500	351,967	500,500	522,246
Totali dal 1° luglio al 31 dic. L.	174,000	198,144	383,000	401,094	557,000	599,238
Differenze nel 1891. Mese di dicembre . . . . . . L.	— 1,865		— 18,627		— 20,492	
Dal 1° luglio al 31 dicembre . L.	— 24,144		— 18,094		— 42,238	
Prodotto chilometrico Del mese di dicembre . . . L.	812	870	282	454	403	549
Dal 1° luglio al 31 dicembre »	5,437	6,192	3,546	3,713	3,978	4,280
Differenze nel 1891. Mese di dicembre . . . . . . L.	— 58		— 172		— 146	
Dal 1° luglio al 31 dicembre . L.	— 755		— 167		— 302	

Ferrovie

MESE DI DICEMBRE	SICULA-OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE		SANTHIÀ-BIELLA	
—	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assoluta al 31 dic. Ch.	188	188	68	68	30	30
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 dicembre . »	188	188	68	68	30	30
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	75,266	69,823	14,990	15,260	19,346	16,250
Bagagli . . . . »	1,396	1,266	84	101	641	656
Merci a grande velocità . . . »	7,787	8,448	761	852	3,327	3,297
Merci a piccola vel. accel. . »	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità. . . »	39,972	48,943	8,007	6,333	21,726	21,598
Prodotti fuori traffico. . . . . »	2,661	3,709	236	239	2,486	2,328
Totali . . . L.	127,082	132,189	24,078	22,785	47,526	44,129
Mesi antecedenti. . . . . »	734,817	691,844	159,822	159,015	319,608	318,336
Totali dal 1° luglio al 31 dic. L.	861,899	824,033	183,900	181,800	367,134	362,465
Differenze nel 1891. Mese di dicembre . . . . . . L.	— 5,107		+ 1,293		+ 3,397	
Dal 1° luglio al 31 dicembre L.	+ 37,866		+ 2,100		+ 4,669	
Prodotto chilometrico Del mese di dicembre . . . L.	675	703	354	335	1,582	1,470
Dal 1° luglio al 31 dicembre »	4,584	4,383	2,704	2,673	12,237	12,182
Differenze nel 1891. Mese di dicembre . . . . . . L.	— 28		+ 19		+ 112	
Dal 1° luglio al 31 dicembre L.	+ 201		+ 31		+ 155	

(dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO-CASTELLAMONTE		MILANO-SARONNO-ERBA SARONNO-VARESE-LAVENO		CONEGLIANO-VITTORIO	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
32	32	12	12	31	31	137	137	14	14
32	32	12	12	31	31	137	137	44	14
23,061 80 970 » 9,441 3,010	20,665 100 1,058 » 9,352 3,066	8,561 4 82 » 387 46	7,221 9 84 » 425 46	11,704 150 700 » 11,531 3,698	10,769 124 702 » 9,803 3,377	103,000 850 6,400 » 41,500 »	100,039 896 5,300 » 31,628 873	2,560 44 376 9 1,267 244	3,137 100 412 7 1,368 138
36,562 253,987	34,241 251,715	9,080 74,192	7,785 72,524	27,783 160,987	24,775 167,299	151,750 1,180,000	141,736 1,127,907	4,500 41,200	5,182 43,142
290,549	285,956	84,272	80,309	188,770	192,074	1,331,750	1,269,643	48,700	48,304
+ 2,321		+ 1,295		+ 3,008		+ 10,014		— 662	
+ 4,593		+ 2,963		— 3,304		+ 62,107		+ 396	
1,142 9,079	1,070 8,936	756 6,939	648 6 692	896 6,089	799 6,195	1,107 9,720	1,034 9,267	321 3,478	368 3,450
+ 72		+ 108		+ 97		+ 73		— 47	
+ 143		+ 247		— 106		+ 453		+ 28	

diverse

VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA		ALBANO-NETTUNO E ROMA-NEMI		OFANTINO MARGHERITA DI SAVOIA		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
72	64	44	44	63	63	6	6	29	29
69	64	44	44	63	63	6	6	29	29
9,967 107 623 » 3,939 241	9,082 87 463 » 1,868 146	6,476 159 186 636 1,857 186	7,311 131 544 941 2,177 119	21,914 350 1,720 » 4,780 »	19.881 240 1,300 100 5,258 421	39 » 201 » 1,261 »	50 » 47 » 1,671 »	7,767 54 577 » 11,908 »	7,444 49 505 » 11,216 »
14,877 89,096	11,646 75,097	9,500 70,100	11,223 60,022	28,764 274,872	27,200 276,591	1,501 6,224	1,768 5,672	20,306 128,283	19,214 128,377
103,973	86,743	79,600	71,245	303,636	303,791	7,725	7,440	148,589	147,591
+ 3,231		— 1,723		+ 1,564		— 267		+ 1,092	
+ 17,230		+ 8,355		— 155		+ 285		+ 998	
206 1,506	181 1,355	215 1,809	255 1,619	456 4,819	431 4,822	250 1,237	291 1,240	700 5,123	662 5,080
+ 25		— 40		+ 25		— 41		+ 38	
+ 151		+ 190		— 3		+ 47		+ 34	

PRODOTTI LORDI

MESE DI DICEMBRE	Ferrovie							
	SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI		MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO		NAPOLI-BAJANO	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lunghezza assoluta al 31 dicembre . . . . Ch.	3	3	24	24	26	26	37	37
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 dicembre . . . . »	3	3	24	24	26	26	37	37
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	715	357	2,254	2,344	1,763	2,025	31,582	33,143
Bagagli e cani . . . . »	1	»	15	22	8	7	278	271
Merci a grande velocità . . . . »	15	1	24	111	»	»	1,364	1,330
Merci a piccola velocità accelerata . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . . »	2	3	155	302	2,285	2,236	4,643	6,145
Prodotti fuori traffico . . . . »	»	»	»	94	»	»	158	128
TOTALI . . . L.	733	361	2,448	2,873	4,056	4,268	38,025	41,017
Mesi antecedenti . . . . »	22,299	20,308	22,680	21,984	36,308	44,036	186,417	219,641
TOTALI dal 1° luglio al 31 dicembre . . L.	23,032	20,669	25,128	24,857	40,364	48,304	224,442	260,658
Differenze nel 1891.								
Mese di dicembre . . . . L.	+ 372		— 425		— 212		— 2,992	
Dal 1° luglio al 31 dicembre . . . . . . L.	+ 2,363		+ 271		— 7,940		— 36,216	
Prodotto chilometrico								
Del mese di dicembre . . . . L.	244	120	102	119	156	164	1,027	1,107
Dal 1° luglio al 31 dicembre . . . . . . »	7,677	6,889	1,047	1,035	1,552	1,857	6,066	7,044
Differenze nel 1891.								
Mese di dicembre . . . . L.	+ 124		— 17		— 8		— 80	
Dal 1° luglio al 31 dicembre . . . . . . L.	+ 788		+ 12		— 305		— 978	

MESE DI DICEMBRE	Ferrovie							
	BOLOGNA-PORTOMAGGIORE MASSA LOMBARDA		BASALUZZO FRUGAROLO		NOVARA SEREGNO		PALERMO CORLEONE	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lunghezza assoluta al 31 dicembre . . . . Ch.	72	72	9	9	56	56	68	68
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 dicembre . . . . »	72	72	9	9	56	56	68	68
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	14,271	14,369	839	706	13,000	12,432	14,191	12,334
Bagagli . . . . »	101	91	»	»	150	142	269	287
Merci a grande velocità . . . . »	337	1	60	78	1,100	984	429	450
Merci a piccola vel. accel. . . . . »	286	209	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . . »	2,565	2,437	229	163	12,500	15,000	7,255	5,762
Prodotti fuori traffico . . . . »	440	237	»	»	»	363	»	»
TOTALI . . . L.	18,000	17,344	1,128	947	26,750	28,921	22,144	18,833
Mesi antecedenti . . . . »	145,000	138,319	7,127	5,951	170,000	166,904	132,520	103,535
TOTALI dal 1° luglio al 31 dicembre . . L.	163,000	145,663	8,255	6,898	196,750	195,825	154,664	122,368
Differenze nel 1891.								
Mese di dicembre . . . . L.	+ 656		+ 181		— 2,171		+ 3,311	
Dal 1° luglio al 31 dicembre . . . . . . L.	+ 7,337		+ 1,357		+ 925		+ 32,296	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di dicembre . . . . L.	250	240	125	105	477	516	325	276
Dal 1° luglio al 31 dicembre . . . . . . »	2,263	2,162	917	766	3,513	3,496	2,274	1,800
Differenze nel 1891.								
Mese di dicembre . . . . L.	+ 10		+ 20		— 39		+ 49	
Dal 1° luglio al 31 dicembre . . . . . . L.	+ 101		+ 151		+ 17		+ 474	

(dedotte le tasse erariali)

diverse

SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO		COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI		AREZZO-FOSSATO		UDINE-CIVIDALE PORTOGRUARO		CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNA	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
24	24	8	8	134	134	75	75	28	28
24	24	8	8	134	134	75	75	28	28
875 21 420 » 4,846 338	2,365 24 436 » 6,869 809	1,165 22 186 » 3,454 344	1,148 22 200 » 3,417 192	9,399 201 1,433 » 14,428 590	10,048 .222 1,284 » 18,000 714	9,688 148 511 392 1,248 513	13,275 205 1,269 558 3,855 237	8,633 94 761 248 2,266 98	5,773 52 400 62 260 52
6,500 54,500	10,503 64,798	5,171 24,454	4,979 27,323	26,045 163,711	30,268 160,217	12,500 116,000	19,399 109,359	12,100 54,300	6,599 62,962
61,000	75,301	29,625	32,302	189,756	190,485	128,500	128,758	66,400	69,561
— 4,003		+ 192		— 4,223		— 6,899		+ 5,501	
— 14,301		— 2,677		— 729		— 258		— 3,161	
270 2,541	437 3,137	646 3,703	622 4,037	194 1,416	225 1,421	166 1,713	258 1,716	432 2,371	235 2,484
— 167		+ 24		— 31		— 92		+ 197	
— 596		— 334		— 5		— 3		— 113	

diverse

MONTEPONI PORTO VESME		GOZZANO-ALZO		FERRARA-SUZZARA		MODENA VIGNOLA		AREZZO-STIA	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
27	27	8	8	82	82	26	26	44	44
27	27	8	8	82	82	26	26	44	44
306 9 46 » » »	616 12 29 » » »	172 2 » » 1,442 »	184 3 » » 2,384 »	9,806 98 711 1,020 6,853 237	8,981 109 649 956 5,501 227	3,839 3 318 » 305 25	4,390 8 301 » 683 23	6,761 39 1,222 162 4,852 134	6,519 77 638 267 2,719 227
361 2,083	657 2,914	1,616 12,400	1,571 16,991	18,725 113,443	16,423 105,050	4,490 36,511	5,405 33,779	13,200 74,600	10,44[illegible] 76,651
2,444	3,571	14,016	18,562	132,168	121,473	41,001	39,184	87,800	87,098
— 296		+ 45		+ 2,302		— 915		+ 2,753	
— 1,127		— 4,546		+ 10,695		+ 1,817		+ 702	
13 90	24 132	202 1,752	196 2,320	228 1,611	200 1,481	172 1,576	207 1,507	300 1,995	237 1,979
— 11		+ 6		+ 28		— 35		+ 63	
— 42		— 568		+ 130		+ 69		+ 16	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

MESE DI DICEMBRE		NAPOLI POZZUOLI-CUMA 1891	NAPOLI POZZUOLI-CUMA 1890	VERONA-CAPRINO 1891	VERONA-CAPRINO 1890	NAPOLI OTTAJANO 1891	NAPOLI OTTAJANO 1890
Lunghezza assoluta al 31 dicembre	Ch.	20	20	34	34	23	»
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 dicembre	»	20	19	34	34	23	»
PRODOTTI							
Viaggiatori	L.	17,002	20,082	6,743	7,273	6,134	»
Bagagli e cani	»	375	482	39	67	14	»
Merci a grande velocità	»	58	87	89	76	58	»
Merci a piccola velocità accelerata	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	1,220	»	1,481	562	262	»
Prodotti fuori traffico	»	»	21	403	27	»	»
TOTALI	L.	18,655	20,672	8,755	8,005	6,468	»
Mesi antecedenti	»	200,000	169,869	65,000	73,000	40,508	»
TOTALI dal 1° luglio al 31 dicembre	L.	218,655	190,541	73,755	81,005	46,976	»
Differenze nel 1891.							
Mese di dicembre	L.	— 2,017		+ 750		+ 6,468	
Dal 1° luglio al 31 dicembre	L.	+ 28,114		— 7,250		+ 46,976	
Prodotto chilometrico.							
Del mese di dicembre	L.	932	1,033	257	235	281	»
Dal 1° luglio al 31 dicembre	»	10,932	10,028	2,169	2,382	2,042	»
Differenze nel 1891.							
Mese di dicembre	L.	— 101		+ 22		»	
Dal 1° luglio al 31 dicembre	L.	+ 904		— 213		»	

Ferrovie diverse

MESE DI DICEMBRE		Cerignola Stazione Cerignola Città 1891	Cerignola Stazione Cerignola Città 1890	FERROVIE BIELLESI 1891	FERROVIE BIELLESI 1890	TOTALE delle ferrovie diverse 1891	TOTALE delle ferrovie diverse 1890
Lunghezza assoluta al 31 dicembre	Ch.	7	»	40	»	1601	1523
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 dicembre	»	4	»	1	»	1556	1522
PRODOTTI							
Viaggiatori	L.	1,495	»	164	»	465,442	445,296
Bagagli e cani	»	29	»	1	»	5,866	5,862
Merci a grande velocità	»	538	»	»	»	33,390	31,336
Merci a piccola velocità accelerata	»	1,227	»	»	»	3,980	3,100
Merci a piccola velocità	»	2,467	»	»	»	232,334	229,938
Prodotti fuori traffico	»	»	»	»	»	16,088	17,813
TOTALI	L.	5,756	»	165	»	757,100	733,345
Mesi antecedenti	»	15,796	»	»	»	5,191,845	5,001,132
TOTALI dal 1° luglio al 31 dicembre	L.	21,552	»	165	»	5,948,945	5,734,477
Differenze nel 1891.							
Mese di dicembre	L.	+ 5,756		+ 165		+ 23,755	
Dal 1° luglio al 31 dicembre	L.	+ 21,552		+ 165		+ 214,468	
Prodotto chilometrico.							
Del mese di dicembre	L.	882	»	165	»	484	481
Dal 1° luglio al 31 dicembre	»	5,388	»	82	»	3,823	3,767
Differenze nel 1891.							
Mese di dicembre	L.	»		»		+ 3	
Dal 1° luglio al 31 dicembre	L.	»		»		+ 56	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale	Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio al 31 dicembre 1891.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE A CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio	LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Mediterranea	Arce-Sora	1° Luglio	20
	Gioja-Tauro-Nicotera	21 Dicembre	18
Rete Adriatica	Rocchetta-Melfi-Rapolla-Lavello	1° Agosto	23
Reggio Emilia-Scandiano-Sassuolo ecc.	Scandiano-Castellarano-Veggia	2 Settembre	8
Cerignola Stazione-Cerignola Città	Intera linea	15 id.	7
Rete Sicula	Noto Modica	Dicembre	60
Ferrovie Biellesi	Biella-Saglione-Balma	31 id.	13
	Biella-Cossato-Vallemosso	Id.	20
	Biella-Occhieppo-Mongrando	Id.	7
		TOTALE	176

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con scrittura privata firmata a Sheffield (Inghilterra) il 10 marzo 1892, legalizzata dal sig. Benjamin Burdekin, notaio pubblico in detta città, e registrata in Torino il 1° aprile corrente al n 18969 vol. 50, atti privati, il signor Charles Swindell di Sheffield ha ceduto e trasferito, senza alcuna riserva, al signor William Samuel Laycock di Sheffield, tutti e singoli i diritti derivanti dall'attestato di privativa industriale rilasciatogli il 5 ottobre 1889, vol LI, n. 302, della durata di tre anni a datare dal 30 settembre 1889, pel trovato dal titolo: « *Perfezionamenti nei ventilatori e cappelletti per camini* ».

Il suddetto atto di cessione presentato alla Prefettura di Torino il 4 aprile 1892, fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, registrato all'Ufficio speciale della proprietà industriale, al n. 1134 del registro trasferimenti.

Roma, addì 23 aprile 1892.

Il Direttore capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con contratto in forma di scrittura privata, firmata a Londra li 9 marzo 1892, legalizzata dal signor John Venn, notaio pubblico in detta città e registrata in Torino il 1° aprile corrente al n. 18970, vol. 50, atti privati, il signor Karl Kuno Malmström di Londra, ha ceduto e trasferito, senza alcuna riserva, alla Maxim Nordenfelt Guns and Ammunition Company Limited a Londra, tutti e singoli i diritti derivanti dell'attestato di privativa industriale rilasciatogli il 5 dicembre 1890, vol. 56 n. 179, della durata di quindici anni a datare dal 31 dicembre 1890, pel trovato dal titolo: *Perfezionamenti nelle spolette a percussione.*

L'atto di cessione predetto, presentato alla Prefettura di Torino il 4 aprile corrente, fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, registrato all'Ufficio speciale della proprietà industriale, al n. 1135 del registro trasferimenti.

Roma, addì 23 aprile 1892.

Il Direttore capo della I Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con contratto in forma di scrittura privata, firmata a Londra il 9 marzo 1892, legalizzata dal sig. John Venn, notaio pubblico in detta città e registrata in Torino il 1° aprile 1892, al n. 18971 del volume 50, atti privati, i signori Carlo Holmströn e Francis Acland di Londra, hanno ceduto e trasferito, senza alcuna riserva, alla Maxim Nordenfelt Guns and Ammunition Company Limited a Londra, tutti e singoli i diritti derivanti dall'attestato di privativa industriale loro rilasciato il 12 maggio 1891, vol. 58, n. 31, della durata di quattordici anni a datare dal 31 marzo 1891, pel trovato dal titolo: *Perfezionamenti nei cannoni a tiro rapido ed a retrocarica.*

Il predetto atto di cessione, presentato alla Prefettura di Torino addì 4 aprile corrente, fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, registrato all'ufficio speciale della proprietà industriale, al n. 1136 del registro trasferimenti.

Roma, addì 23 aprile 1892

Il Direttore capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 24 corr. in Penna San Giovanni, provincia di Macerata, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 25 aprile 1892.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 108183 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 45, al nome di Valle *Giuditta ed Alessandrino* fu Giacomo, domiciliati in Tovo S. Giacomo (Albenga), minori sotto la legale amministrazione della loro madre Teresa Vassallo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Valle *Maria-Maddalena ed Alessandro* fu Giacomo, minori... ecc... veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, addì 25 aprile 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 376824 e n. 377225 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondenti ai nn. 30314 e 30715 della soppressa Direzione di Palermo), per complessive lire 55, al nome di *Sposito* Remigio, di padre ignoto, domiciliato in Palermo e di *Esposito* Remigio, di padre ignoto, domiciliato in Palermo, vennero così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Esposito* detto anche *Sposito* o *Disposito* Remigio... ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 14 aprile 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento, cioè: nn. 845916, 870829, 879828, 888240, 895615, 909545 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, rispettivamente per lire 2200, 1000, 1000, 1000, 350 e 400, al nome di *Tasca* e *Filangeri* Beatrice di Lucio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Palermo, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Mastrogiovanni-Tasca* e *Filangeri* Beatrice di Lucio, minore...... ecc....., vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 14 aprile 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

In relazione al disposto dell'art. 4 del contràtto di prestito stipulato il 10 agosto 1857, fra il Governo pontificio e la Banca dei signori fratelli De Rothschild in Parigi per le obbligazioni state emesse sotto quella data e passate a carico del Governo italiano per effetto della convenzione conclusa il 7 dicembre 1866 tra l'Italia e la Francia, pel riparto del Debito pontificio, approvata con legge 27 maggio 1867 n. 3745 e protocollo finale 31 luglio 1868, approvato con decreto reale del 18 agosto stesso anno, n. 4574, debbonsi ammortizzare, per via di estrazione a sorte, allorchè si rende ineffettuabile la loro estinzione per via di acquisti al'a Borsa ad un prezzo inferiore alla pari, tante di dette obbligazioni quante ne occorrono per formare la somma capitale assegnata per l'estinzione in ogni semestre, o la somma rimasta disponibile se nel semestre l'ammortamento delle obbligazioni fu eseguito, in parte soltanto, mediante acquisto al prezzo di borsa al disotto della pari.

Essendosi nel semestre in corso verificato che cogli acquisti alla Borsa, fu impiegata in parte soltanto la somma assegnata per l'ammortamento del semestre dal 1° dicembre 1891 al 31 maggio 1892, di concerto col Ministero del Tesoro, si notifica che nel giorno 2 del prossimo maggio avrà luogo in Parigi, presso la Banca dei signori fratelli De Rothschild la decima semestrale estrazione a sorte di numero 2979 obbligazioni di detto prestito 10 agosto 1857, del capitale nominale ciascuna di lire 1000, per completare l'ammortamento dell'indicato semestre, sul totale delle obbligazioni attualmente vigenti.

A suo tempo saranno pubblicati i numeri delle obbligazioni ammortizzate al prezzo di borsa e di quelle estratte a complemento della quota di ammortamento.

Roma, 25 maggio 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA

Avviso di concorso

È aperto un concorso per l'ammissione a 10 posti di alunno di prima categoria ed a 90 di seconda nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, giusta le norme stabilite dagli articoli 9 della legge 21 dicembre 1890 n. 7321 e 17 e seguenti del regolamento 5 febbraio 1891 numero 67.

Le domande di ammissione dovranno essere dirette al Ministero per mezzo dei signori prefetti delle provincie ove hanno domicilio gli aspiranti, non più tardi del 1° agosto 1892, e nelle medesime i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di accettare in caso di nomina al posto di alunno qualunque residenza, e conseguentemente unirvi altra dichiarazione dei loro genitori, o tutori, colla quale assumano l'obbligo di mantenerli durante l'alunnato.

Non si terrà conto delle domande precedentemente presentate, o di quelle che non pervenissero al Ministero per mezzo delle prefetture.

Le domande dovranno essere scritte dagli aspiranti affinchè si abbia un saggio della loro calligrafia.

Ogni aspirante dovrà unire all'istanza i documenti, conformi alle prescrizioni della legge sul bollo, comprovanti:

a) di essere cittadino italiano;

b) di aver compiuto gli anni venti e di non aver superato i trenta;

c) di aver soddisfatto agli obblighi di leva, ovvero di aver chiesta l'iscrizione sulla lista di leva, qualora la classe a cui appartiene non fosse ancora chiamata;

d) di aver sempre tenuto regolare condotta;

e) di non aver subito condanne per delitti;

f) di avere la statura non inferiore a m. 1,60;

g) di essere dotato di costituzione robusta, ed esente da difetti o da imperfezioni fisiche; (questo requisito deve risultare da certificato medico militare richiesto dal prefetto).

Gli aspiranti alla prima categoria dovranno esibire il diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguita in una delle Università del Regno, ovvero il diploma originale della scuola di scienze sociali in Firenze.

Gli aspiranti agli impieghi di seconda categoria, la licenza di liceo o di istituto tecnico, oppure il certificato di avere compiuto lodevolmente, in uno dei Collegi od Accademie militari, i corsi prescritti per la promozione ad ufficiale nell'esercito, o ad un grado equivalente nell'armata.

Qualora non fosse sufficiente il numero dei candidati di seconda categoria provvisti dei detti titoli di studio, potranno essere anche ammessi al concorso coloro che presentino il diploma di licenza ginnasiale o di Scuola tecnica.

Gli aspiranti tanto di 1ª che di 2ª categoria, dovranno provare con regolare documento di avere una sufficiente cognizione della lingua francese.

Gli aspiranti riceveranno avviso dell'esito della loro domanda per mezzo delle rispettive prefetture.

Per l'ammissione dovranno sostenere esami scritti ed orali, i quali verseranno sulle materie contenute nel programma, che si riporta in seguito.

Le prove scritte saranno date nei capiluoghi di provincia da stabilirsi, e nel mese e giorni che saranno poi indicati con altro avviso.

Gli esami orali avranno luogo in Roma presso il Ministero dell'interno, nei giorni che verranno fatti conoscere ai candidati che avranno superate le prove in iscritto.

Le spese di viaggio per recarsi alle città ove avranno luogo gli esami saranno a carico degli aspiranti, e non si terrà conto delle domande avanzate per ottenere compensi per tale titolo.

Gli aspiranti che dichiareranno di essere pratici della telegrafia e di volerne dar prova, sosterranno il corrispondente esame innanzi ad una Commissione speciale nei modi che saranno indicati dal Ministero.

L'esame verserà sulla pratica trasmissione e ricezione dei dispacci. Riportandone approvazione, i punti conseguiti saranno aggiunti agli altri ottenuti per gli esami scritti ed orali, nel solo caso che il candidato li abbia superati.

Gli aspiranti che negli esami avranno ottenuta l'idoneità, saranno classificati secondo l'ordine di merito, tenuto conto anche delle risultanze dell'esame di telegrafia e del disposto dell'art 9, ultimo alinea, della legge sul personale di pubblica sicurezza,

A parità di voti sarà preferito quello maggiore di età.

Terminato il tirocinio di cui al suddetto art. 9 della legge, gli alunni che avranno dato prova di attitudine e di zelo nel servizio, congiunti a regolare condotta, saranno chiamati a dare un saggio pratico di idoneità.

Ottenuta l'idoneità, gli alunni saranno nominati, secondo la graduatoria di ammissione, vice-ispettori di 3ª classe coll'annuo stipendio di lire 2000 se sono di 1ª categoria; ovvero delegati di 4ª classe con l'annuo stipendio di lire 1500, se sono di 2ª categoria, e ciò a misura dei posti che si renderanno vacanti.

Roma, 22 aprile 1892.

Il Prefetto reggente la Direzione Generale di P. S.
RAMOGNINI

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE

PRIMA CATEGORIA.

Diritto costituzionale: Statuto fondamentale del Regno — Legge sulla stampa — Legge sulle elezioni politiche — Legge 13 maggio 1871 sulle relazioni tra lo Stato e la Chiesa.

Diritto penale. (Codice penale 30 giugno 1889 e libro 1° del Codice di procedura penale).

Diritto civile.

Diritto amministrativo: Uffici dello Stato — Ordinamento delle amministrazioni centrali — Del Consiglio di Stato (Legge 31 marzo 1889) — Della Corte dei conti — Legge sulla pubblica sicurezza (30 giugno 1889) — Legge comunale e provinciale (10 febbraio 1889, testo unico) — Legge sulla sanità pubblica (22 dicembre 1888) — Legge sulla contabilità generale dello Stato.

Diritto commerciale: Persone commercianti — Atti di commercio — Libri di commercio — Società commerciali.

Diritto internazionale, nelle sue attinenze col diritto pubblico interno.

Geografia d'Europa e specialmente d'Italia (orale).

Storia d'Italia (orale).

Economia politica: Concetto della ricchezza e scienza dell'economia — Produzione e suoi fattori — Industria manifatturiera — Coalizioni e scioperi — Lavoro delle donne e dei fanciulli — Durata del lavoro — Concetto della proprietà — Scambio — Valore e prezzo — Moneta — Credito e suoi effetti — Istituti di credito — Biglietti di banca — Popolazione — Pauperismo — Emigrazione — Concetto della distribuzione — Profitto del capitale — Salario — Teorie socialiste — Internazionale — Beneficenza pubblica — Cooperazione — Concetto del consumo — Regole generali delle imposte (orale).

Statistica: Campo, operazioni e scopo della statistica — Rilevamento e critica dei dati — Medie e deduzioni statistiche (orale).

Lingua francese: Traduzione dall'italiano in francese (orale).

SECONDA CATEGORIA.

Diritto costituzionale: Statuto fondamentale del Regno — Legge sulle elezioni politiche — Legge sulla stampa.

Diritto penale: (Codice penale 30 giugno 1889) e Codice di procedura penale - libro primo).

Diritto civile: Pubblicazione, interpretazione ed applicazione delle leggi — Persone che godono i diritti civili — Atti dello stato civile.

Diritto amministrativo: Stato, provincie e comuni (Legge comunale e provinciale 10 febbraio 1889, testo unico) — Legge sulla P. S. (30 giugno 1889) — Legge sulla sanità pubblica (22 dicembre 1888) — Legge sulla contabilità generale dello Stato.

Geografia d'Europa e specialmente d'Italia (orale) — Storia d'Italia, parte moderna (orale) — Elementi di economia politica e statistica (orale).

Lingua francese: Traduzione dal francese in italiano (orale).

N. 10980 - 4ª Divisione.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la legge 30 dicembre 1888 n. 5874, colla quale vennero dichiarati di pubblica utilità i lavori di completamento del secondo binario delle ferrovie, dichiarati d'urgenza nell'interesse militare;

Veduto il decreto prefettizio 7 gennaio 1892 num. 57547, con cui venne ordinato al Ministero dei lavori pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità concordate coi proprietari per gli stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Vedute le polizze rilasciate dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 29 febbraio 1892 coi numeri 20376 al 20383, constatanti l'avvenuto deposito delle somme dovute ai suddetti;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359:

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inscritto nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Segni, notificato ai proprietari interessati, all'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Velletri per la voltura in testa al Demanio degli stabili occupati.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento delle suddette indennità, potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'art. 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità, da farsi a cura e spese degl'interessati con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Segni provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto e a notificarlo agli interessati a mezzo di usciere comunale.

Roma, 2 aprile 1892.

Per il Prefetto
BRUNELLI.

Per copia conforme ad uso amministrativo
Il Segretario: TORRONI.

ELENCO DESCRITTIVO
degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.

1. Demanio Nazionale, Asse Ecclesiastico, in Roma.
   Terreno, seminativo vocabolo Farneto e Colle delle Rose, descritto in catasto alla sez. 5ª in mappa nn. 113, 114, 1181, 508, 197, 182, confinante colla Ferrovia, rimanente proprietà, e lo stesso proprietario.
   Superficie in m. q. da occuparsi 351.57.
   Indennità stabilita lire 70,31.
2. Tomassi Edoardo Attilio fu Silvestro, domiciliato in Roma.
   Terreno, seminativo vocabolo in contrada Colle Rose e Valle della Mola, descritto in catasto alla sez. 5ª in mappa nn. 121, 493, 53, 426, 365, 184, 68, 49, confinante Ferrovia, Demanio e rimanente proprietà Confraternita del Gonfalone e vedova Tosini.
   Superficie in m. q. da occuparsi 3269.39.
   Indennità stabilita lire 725,17.
3. Colabucci Ernesto fu Giuseppe domiciliato a Segni.
   Terreno seminativo nudo, in contrada Colle dei Pero, descritto in catasto alla sez. 5ª in mappa nn 180, 181, confinante con la Ferrovia e rimanente proprietà e Villani.
   Superficie in m. q. da occuparsi 585.83.
   Indennità stabilita lire 146,42.
4. Fini Elmerinda vedova Tomassi, usufruttuario Tomassi Silvestro fu Antonio, Francesco e Cesare fu Lorenzo, domiciliati in Roma.
   Terreno seminativo in contrada Colle della Ficarella, descritto in catasto alla sez. 5ª in mappa nn. 330, 367, confinante Ferrovia, Tomassi, rimanente proprietà e confine territorio in Paliano.

Superficie in m. q. da occuparsi 1030.17.
Indennità stabilita lire 208,29.

5. Confraternita del Gonfalone di Maria SS. degli Angeli di Segni.
Terreno semiuativo nudo in contrada Colle della Ficarella, descritto in catasto sez 5ª, in mappa n. 51, confinante Ferrovia, Tomassi, su due lati e rimanente proprietà.
Superficie in m. q. da occuparsi 401.70.
Indennità stabilita lire 100,42.

6. Milani Francesco di Michelangelo domiciliato a Segni.
Terreno seminativo nudo in contrada Valle Torre Santi, decritto in catasto alla sez 5ª, in mappa n. 183, confinante Ferrovia, Demanio, rimanente proprietà e strada Tomassi.
Superficie in m. q. da occuparsi 1874.12.
Indennità stabilita lire 578,04

7. Milani Clel a in Ranacci Bernardo, di Segni.
Terreno seminativo in contrada Colle del Pero, descritto in catasto alla sez. 5ª, in mappa n. 503, confinante Ferrovia, Colabucci, rimanente proprietà e strada vicinale.
Superficie in m. q. da occuparsi 47.02.
Indennità stabilita lire 11,75.

8. Valenza Bernerdo fu Ferdinando, domiciliato a Segni.
Terreno seminativo nudo in contrada Valle degli olmi, descritto in catasto alla sez. 5ª, in mappa n. 168, confinante Ferrovia, rimanente proprietà e Colabucci.
Superficie in m. q. da occuparsi 16.24.
Indennità stabilita lire 3,25.

Registrato a Velletri, il 6 aprile 1892, al num. 1745, reg. 2, vol. 31 a gratis.

IL RICEVITORE.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 26 aprile 1892

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	15 7	9 5
Domodossola	nebbioso	—	18 9	10 2
Milano	3[4 coperto	—	21 4	11 3
Verona	sereno	—	22 4	12 2
Venezia	1[4 coperto	calmo	17 0	12 9
Torino	coperto	—	18 0	12 1
Alessandria	1[2 coperto	—	19 6	12 0
Parma	nebbioso	—	18 2	10 4
Modena	nebbioso	—	21 5	11 6
Genova	coperto	legg. mosso	17 3	13 6
Forlì	1[2 coperto	—	23 4	14 0
Pesaro	3[4 coperto	calmo	23 0	11 9
Porto Maurizio	1[4 coperto	legg. mosso	18 6	10 4
Firenze	coperto	—	22 4	12 6
Urbino	3[4 coperto	—	19 6	9 8
Ancona	1[2 coperto	calmo	21 4	13 0
Livorno	coperto	calmo	19 8	13 0
Perugia	3[4 coperto	—	20 1	9 1
Camerino	3[4 coperto	—	18 1	10 1
Chieti	1[2 coperto	—	—	6 4
Aquila	coperto	—	18 0	9 2
Roma	q. coperto	—	20 9	11 0
Agnone	1[4 coperto	—	18 3	6 1
Foggia	sereno	—	23 8	12 0
Bari	1[4 coperto	calmo	23 2	11 0
Napoli	—	—	—	—
Potenza	1[4 coperto	—	15 0	6 9
Lecce	1[4 coperto	—	23 0	11 8
Cosenza	sereno	—	21 0	8 8
Cagliari	1[4 coperto	calmo	23 6	9 6
Reggio Calabria	—	—	—	—
Palermo	sereno	calmo	22 5	7 7
Catania	sereno	calmo	19 5	12 5
Caltanissetta	coperto	—	20 2	11 0
Siracusa	1[4 coperto	calmo	21 9	10 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 26 aprile 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 758,4
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 50
Vento a mezzodì . . . . . . S W moderato.
Cielo . . . . quasi coperto.
Termometro centigrado { Massimo = 20°,9. Minimo = 11° 0.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 26 aprile 1892.

In Europa pressione alquanto bassa sulla Scandinavia e nel Baltico, a 763 mill. a Brest, Malta, Costantinopoli, Odessa; Copenaghen 748.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso dovunque; qualche pioggia o temporale al Nord; venti meridionali freschi al centro, temperatura poco cambiata.

Stamane: cielo poco nuvoloso o sereno al Sud, nuvoloso altrove; venti deboli a freschi meridionali; barometro a 756 mill. nel Veneto, a 760 a Zurigo, Cette, Cagliari, Napoli, Brindisi, a 762 all'estremo Sud.

Mare mosso nel canale d'Otranto, a Palmaria e Napoli.

Probabilità: Venti freschi del terzo quadrante; cielo nuvoloso con qualche pioggia o temporale sul continente; temperatura piuttosto elevata; mare mosso o agitato lungo la costa tirrenica.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 25 — Il Restaurant Véry, ove fu arrestato Ravachol, è saltato alle 9,40 pom.

Si crede che una bomba vi sia stata gettata da un passante.

Vi sono parecchi feriti fra cui Véry che ebbe una gamba rotta. Sua figlia fu pure ferita. Due signore, abitanti l'albergo posto sopra il Restaurant, ebbero leggere contusioni. La moglie di Véry è salva, ma è in uno stato di completa esaltazione, I pompieri della Caserma del Château d'Eau procedono allo sgombero del Restaurant, che solo rimase demolito. La casa non pare aver sofferto molto.

Un distaccamento di fanteria di marina della caserma di Château d'Eau fa circolare i passanti.

PARIGI, 25 — Lo stato di Véry è considerato come disperato. Le vittime sono sua moglie, sua figlia e due operaie tipografe. Lhérot, denunziatore di Ravachol, si trovava in fondo allo stabilimento e si salvò per miracolo.

Il quartiere ove è posto il Restaurant è in preda a grande panico, in città regna profonda emozione.

PARIGI, 26 — Nell'esplosione vi furono cinque feriti. Si dovette amputare a Véry la gamba ferita.

Si ignora la causa dell'esplosione. Le autorità e la polizia sono sul luogo.

Le merci di un magazzino vicino furono distrutte. Un individuo che, nel momento dell'esplosione, gridava: *Viva l'Anarchia!* fu arrestato.

Altri due arresti furono operati. Si ignora se gli arrestati sono gli autori dell'attentato.

PARIGI, 26 — Il ristoratore Véry è morto.

KOTONU, 26 — I Dahomeesi sono segnalati presso Rortonovo.

Si teme un prossimo attacco. Le bande sono accampate presso Kotonu e Zobo.

PIETROBURGO, 26 — Lo Czar è partito per Gatschina, dove soggiornerà qualche tempo.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 26 aprile 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 genn 92	—	—		— —	92,50 92,52 1/2		— —
RENDITA 5 0[0 2.a grida		—	—	92,52 1/2 92,55	92 53 3[4			— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—	92,70	— —			— —
detta 3 0[0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 2.a grida	»	—	—		— —			57 50 1
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			99 50 2
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			92 — 3
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—	99,25	99 25			— — 4
» Rothschild	1 dicem. 91	—	—		— —			102 15
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			420 —5
» 4 0[0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			410 —6
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500	449,50	449 50			— —7
» » » Banca Nazionale 4 0[0.	»	500	500		— —			477 —
» » » » » 4 1[2 0[0.	»	500	500		— —			485 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 92	500	500		— —			628 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			488 —
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1290 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1003 —
» » Generale	1 luglio 91	500	425		— —	314		— —
» » »	»	500	450		— —			— —
» » di Roma	1 genn. 90	500	250		— —			290 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			25 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 91	500	500		— —			435 —
» » » cert. prov.	»	500	400		— —			400 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 genn. 92	500	400		— —	382 1/2 82 81 1/2 81		— —
» » di Credito Meridionale	1 » 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —	731,50 730		— —8
» » Acqua Marcia	1 genn. 92	500	500		— —			1050 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 » 90	500	500		— —	231 230 229 3/4		— —
» » Immobiliare	1 » 92	500	500		— —	170		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			80 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —			230 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			116 —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			295 —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 dicem. 91	250	250		— —			210 —
» » Cautohouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 » 92	250	250		— —	180	181,50	— —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			235 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89.	1 genn. 92	500	500		— —			284 —
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	1 luglio 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 genn. 92	500	500		— —			436 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —
» » 4 0[0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro).	»	300	300		— —			— —
» » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro).	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

25 aprile 1892.

Consolidato 5 0[0	L. 92 650
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso	» 90 480
Consolidato 3 0[0, nominale	» 57 062
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale	» 55 757

B. TANLONGO, Presidente

Ex £. 1,30 — Id. £. 2,17 — Id. £. 2,17 — Id. £. 2,17 — Id. £. 10 — Id. £. 10 — Id. £. 10,78. — Ex saldo div. £. 35.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
3	Francia	90 giorni	— —	— —	103 05
	Parigi	Cheques	— —	— —	103 85
2 1[2	Londra	90 giorni	— —	— —	25 95
	»	60 giorni	— —	— —	»
	»	Cheques	— —	— —	»
	Vienna-Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	Cheques	»	»	»

Risposta ai premi . . . . 28 Aprile
Prezzi di compensazione . . . . . 28 Aprile
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 1[2 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: LUIGI GAUTTIERI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1892.

Rendita 5 0[0	92 —
» 3 0[0	58 25
Obbl. Beni Eccles.	94 —
Prest. Rotschild 5 0[0.	102 —
Ob. città di Roma 4 0[0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	460 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	485 —
Az. Fer Meridionali.	618 —
» » Mediterranee	485 —
» » » certif.	475 —
» Banca Nazionale.	1310 —
» » Romana	1010 —
» » Gen. vers. 425)	320 —
» » » » 450)	319 50
Az. Banco di Roma.	290 —
» Banca Tiberina.	35 —
» » Ind. e Com.	550 —
» » » Certif.	455 —
» Soc. Cred. Mobil.	370 —
» » » Merid.	45 —
» » Gas stampigl.	785 —
» » Acqua Marcia st.	1090 —
» » Condot. d'ac.	233 —
» » Gen Illumin.	235 —
» » Tramway Om.	118 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	80 —
» » Immobiliare.	175 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	305 —
» » Metallurgica Italiana.	220 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	60 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	150 —
» » Fondiar. incendi	85 —
» » Fond. Vita.	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	410 —
» » » 4 0[0	170 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	242 —